

Semaforo verde per la IHL: per i Mastini c'è subito il Dobbiaco

Pubblicato: Venerdì 20 Settembre 2024



La **IHL ha fatto 13**: la seconda serie dell'hockey italiano (o la prima "tutta italiana" visto che in ALPS le sei squadre tricolori sono mescolate con austriache, slovene e croate) si è allargata passando dalle 11 formazioni degli ultimi due anni alle 13 che **sabato 21 settembre incroceranno i bastoni** per la prima volta. Più squadre, più partite ma anche **più concorrenza** per il Pergine campione in carica e per i **Mastini** che vinsero nel 2023 e che si presentano al via con ambizioni rinnovate, sotto la guida del nuovo allenatore, lo sloveno Gaber Glavic.

Le **due novità** sono tra le squadre più attese: l'una – **il Fassa** – **ha lasciato la ALPS** (mettendo a nudo tutte le problematiche di quel torneo) portando in IHL una località – Alba di Canazei – dalla tradizione solidissima tanto che il match con il Varese sarà la riedizione della finale scudetto del 1989. L'altra – **l'Aosta** – **è invece una realtà rampante e ricca**, rinata sotto la spinta dell'imprenditore svizzero Dany Bahar, neopromossa con velleità d'altissima classifica. Non a caso ha ingaggiato i **fratelli Buono**, la coppia ucraina Lysenko-Nymenko, l'ex portiere varesino Tura e gente del calibro di De Toni, già graffiante in ALPS.

Le altre **sono le "solite" ed è un bene**, nel senso che nel corso degli ultimi anni la IHL ha acquisito **solidità e continuità** anche per questo motivo: un campionato con **poche variazioni sia dal punto di vista delle squadre** iscritte, sia dal **punto di vista regolamentare** (sono aumentati gli stranieri, anche per la presenza degli ucraini equiparati agli italiani ma senza "invasioni indiscriminate"). Questo ha anche consentito ai tifosi di **affezionarsi alla IHL** che, non a caso, ha un bacino di **pubblico superiore a quello della ALPS** stessa, con tante realtà (Fiemme, Varese, Valpe su tutte) capaci di affollare i

rispettivi impianti.

L'ingresso dell'Aosta – al di là della qualità che ha la squadra – permette alla IHL di avere un **terzo capoluogo di provincia** dopo Varese e Como e sposta un po' più a ovest il baricentro del campionato che ora **coinvolge cinque regioni** (sei se consideriamo in modo separato Trentino e Alto Adige). Per completare l'arco alpino manca solo il Friuli Venezia Giulia anche se l'assenza di grandi città – Torino e Milano su tutte – continua a pesare sull'intero movimento anche in vista dei Giochi Olimpici del 2026.



Bino e Malfatti con le nuove maglie giallonere

I **Mastini**, dicevamo, approcciano il torneo con grandi ambizioni: il **ritorno di Franchini** ha dato ai gialloneri quel tocco di fantasia sottoporta che era mancato nel complesso forte ma fin troppo “quadrato” dello scorso anno. Gli **stranieri sono di sicuro affidamento** (Mäkinen dietro, Kuronen davanti) **così come Rocco Perla** tra i pali: un veterano di 22 anni che garantisce una protezione speciale alla gabbia giallonera. La società del presidente Carlo **Bino ha continuato il lavoro** già iniziato nell'estate scorsa: da un lato ha **mantenuto quel nucleo storico** varesino (per nascita o d'adozione: pensiamo per esempio a Schina) che conferisce qualità alla squadra ma anche legami speciali con i tifosi; dall'altro ha **inserito o confermato giovani di grande prospettiva** per affrontare il “buco generazionale” di giocatori fatti in casa che farà sentire i suoi effetti negli anni a venire. Nel frattempo la società ha stretto un accordo di **farm team con il Pinerolo** che, a livello di prima squadra, milita nel torneo inferiore di **IHL Division I**.

Basterà per fare **corsa di testa**? Lo vedremo, come sempre, strada facendo a partire dal match inaugurale di sabato 21 all'Acinque Ice Arena. Di fronte ai Mastini ci sarà **il Dobbiaco, o meglio l'HC 3 Zinnen Dolomites**, nuova denominazione degli altoatesini (3 Zinnen è il comprensorio sciistico delle 3 Cime di Lavaredo) che si affidano a una coppia finlandese – Flinck in panchina, Bäckström in attacco – e a tanti prodotti del vivaio locale per risalire dopo la brutta stagione passata. Primo ingaggio alle 18,30 con consueta grande cornice di pubblico: fischi affidati a Bassani e Boverio assistiti da Alberti e Brenna: buon campionato a tutti.

IHL – 1a giornata (sabato 21 settembre)

PROGRAMMA: VARESE – Dolomites (18,30); Pergine – Como (18,45); Feltre – Valdifiemme; Caldaro – Alleghe (19,30); Aosta – Appiano (20); Valpellice – Fassa (20,30). Riposa: Bressanone.

HCMV MASTINI VARESE – LA SQUADRA 2024-25

P: F. Matonti, Mordenti, Perla.

D: Fanelli, Mäkinen, M. Matonti, E. Mazzacane, Raimondi, Schina.

A: Allevato, M. Borghi, P. Borghi, Crivellari, Fornasetti, Franchini, Ghiglione, Kuronen, M. Mazzacane, Perino, Piroso, Tilaro, Vanetti.

All.: Glavic.

Torna la maglia bianca, i Mastini strizzano l'occhio alla scaramanzia

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it